

# STUDENTESSA DEL CLASSICO DI MOLFETTA PREMIATA A ROMA PER IL CONCORSO “VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE”

---



[ilfattodimolfetta.it/2026/03/30/studentessa-del-classico-di-molfetta-premiata-a-roma-per-il-concorso-vittime-del-dovere-nella-costituzione](https://ilfattodimolfetta.it/2026/03/30/studentessa-del-classico-di-molfetta-premiata-a-roma-per-il-concorso-vittime-del-dovere-nella-costituzione)

Redazione Web

March 30, 2026



Nella prestigiosa Sala dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati a Roma, Virginia Garofoli, alunna della classe 4<sup>a</sup>B del Liceo Classico, è stata premiata nel Concorso nazionale “Vittime del Dovero nella Costituzione”.

Il concorso, promosso dall'Associazione Vittime del Dovere in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, ha coinvolto studenti provenienti da tutta Italia, chiamati a riflettere sui valori fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'articolo 54.

Durante la cerimonia erano presenti rappresentanti delle istituzioni e delle Forze dell'Ordine, in un contesto di grande valore simbolico e civile. L'iniziativa ha evidenziato l'importanza della memoria e dell'impegno civico, sottolineando il ruolo delle nuove generazioni nella costruzione del futuro del Paese.

Virginia Garofoli ha presentato un video dal titolo **“Quattro sedie. Quattro doveri”**, un elaborato che restituisce voce e memoria a quattro figure emblematiche del sacrificio civile: Francesca Morvillo, Rosarino Livatino, Emanuela Loi e Girolamo Minervini.

Le “quattro sedie” rappresentano una potente metafora dei doveri costituzionali e del ruolo attivo che ogni cittadino è chiamato a svolgere nella vita pubblica.

La giuria ha premiato l'elaborato con una motivazione articolata:

“L'elaborato evidenzia originalità nel concept e forza simbolica nella rappresentazione. Particolarmente significativa è la scelta di richiamare quattro figure simbolo del servizio allo Stato, accomunate dall'aver affrontato consapevolmente situazioni di grave rischio nell'adempimento delle proprie funzioni, testimoniando come dovere e onore possano tradursi in assunzione personale di responsabilità. Attraverso un linguaggio essenziale ma incisivo, l'opera richiama in modo diretto il contenuto dell'art. 54 della Costituzione, evidenziando il legame fra funzione pubblica, disciplina e servizio alla collettività. Il lavoro dimostra maturità interpretativa, coerenza tematica e consapevolezza civica di particolare rilievo”.

Alla cerimonia di premiazione, l'alunna ha partecipato insieme alla docente di Storia, prof.ssa Maddalena Salvemini.

Il riconoscimento rappresenta un importante segnale di continuità tra chi ha servito lo Stato fino al sacrificio e le nuove generazioni, chiamate oggi a interpretare quei valori con responsabilità e coscienza civica.